

# Conto energia termica

## Un'occasione da non perdere

di Emiliano Sessa [info@gestionenergia.it](mailto:info@gestionenergia.it)

*Una nuova occasione per segnare un margine di profitto si affaccia sul mercato: si tratta del Conto Energia Termica. Attraverso questo nuovo sistema di incentivazione si vuole promuovere l'installazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili e con prestazioni più elevate, che si traducono in una netta riduzione dei costi di gestione per il riscaldamento e la climatizzazione, nonché la produzione di acqua calda a uso sanitario. Oggigiorno i costi di gestione di un centro possono rappresentare la differenza tra profitto o perdita e giocheranno sempre più un ruolo*

*fondamentale nella creazione di quel "plus" competitivo verso i diretti concorrenti. Ma vediamo più nel dettaglio di cosa si tratta.*



**I Conto Energia Termica si prefigge l'obiettivo di incentivare tutti gli interventi tesi al miglioramento dei sistemi di produzione di energia termica attraverso l'installazione di pompe di calore, caldaie a biomassa e solare termico.** Questi sono gli interventi incentivabili:

- a) sostituzione di impianti di climatizzazione invernale** esistenti con impianti di climatizzazione invernale che utilizzano **pompe di calore elettriche o a gas, anche geotermiche;**
- b) sostituzione di impianti di climatizzazione invernale** o di riscaldamento delle serre esistenti, con impianti di climatizzazione invernale dotati di **generatore di calore alimentato da biomassa;**
- c) installazione di collettori solari termici,** anche abbinati a sistemi di "solar cooling" (impianto di condizionamento alimentato con il calore prodotto da pannelli solari termici anziché con l'energia elettrica);
- d) sostituzione di scaldacqua elettrici con scaldacqua a pompa di calore.**

#### ENTITÀ E NATURA DELL'INCENTIVO

Non si tratta di una detrazione fiscale dalle tasse, ma di **un incentivo erogato tramite un contratto di diritto privato tra il GSE (Gestore Servizi Energetici) e il soggetto responsabile dell'impianto, cioè colui che ha sostenuto le spese per l'esecuzione degli interventi.** Per alcuni interventi l'incentivo sarà erogato in due annualità, per altri in cinque annualità, in base alla potenza dell'impianto installato o alla superficie necessaria. Il valore economico del contributo è commisurato alla produzione di energia termica

ed è determinato sulla base di una tabella che contiene i seguenti parametri di riferimento:

- **le zone climatiche,** raggruppate in tre macro aree (A+B, C+D, E+F);

- **la potenza di apparecchi e caldaie,** suddivisa in classi omogenee. Quindi, sulla base della zona climatica del Comune in cui ricade l'edificio oggetto dell'intervento e della potenza del generatore di calore, è possibile stimare la quantità di energia termica prodotta e quindi determinare **il valore dell'incentivo che comunque dovrebbe attestarsi all'incirca al 40% del costo complessivo sostenuto.**

Il decreto ha anche previsto un sistema premiante per apparecchi e caldaie che presentano livelli di emissioni ulteriormente ridotti rispetto ai criteri base per l'accesso. Il meccanismo è costituito da **due coefficienti di moltiplicazione che aumentano l'incentivo** in relazione a classi emissive con valori inferiori espresse in milligrammi per normal metro cubo di particolato primario (mg/Nm<sup>3</sup>), comprensivo della frazione condensabile. Quindi a minori emissioni di polveri, maggiore potrà essere l'incentivo.

#### UN ESEMPIO PRATICO

Vediamo di seguito che vantaggi si avrebbero sostituendo una caldaia standard con una Pompa di calore per un piccolo centro sportivo con termario.

#### DATI

**Caldaia a Gas Metano** da 35 Kw termici asservita al riscaldamento e alla produzione di acqua calda ad uso sanitario.

**Consumo annuo Gas Metano pari a 12.000 euro.**

**Costo per intervento di sostituzione della caldaia a gas metano con pompa di calore: 12.000 euro**  
**Incentivo annuo: 2.600**

**Periodo di incentivazione: 2 anni**  
**Riduzione costi annui: 3.600 euro**

In basso sono riportati i dati economici annuali su un periodo di 15 anni. Dalla tabella si può notare come in soli 2 anni si possa rientrare dall'investimento fatto e nei successivi anni il risparmio complessivo porta a una differenza di circa 47.000 euro tra l'utilizzo di un sistema innovativo o il mantenimento dell'impianto tradizionale. Questi soldi possono essere pertanto utilizzati per garantire alla clientela un servizio ancora migliore, ampliando la gamma di servizi offerti o riducendo il costo degli abbonamenti.

#### EMILIANO SESSA

Laureato in Ingegneria Gestionale presso il Politecnico di Milano, è consulente e certificatore energetico.  
[www.gestionenergia.it](http://www.gestionenergia.it)

-	Investimento	Incentivo	Risparmio	Flusso economico
1	€ 12.000,00	€ 2.600,00	€ 3.600,00	-€ 5.800,00
2		€ 2.600,00	€ 3.600,00	€ 400,00
3			€ 3.600,00	€ 4.000,00
4			€ 3.600,00	€ 7.600,00
5			€ 3.600,00	€ 11.200,00
6			€ 3.600,00	€ 14.800,00
7			€ 3.600,00	€ 18.400,00
8			€ 3.600,00	€ 22.000,00
9			€ 3.600,00	€ 25.600,00
10			€ 3.600,00	€ 29.200,00
11			€ 3.600,00	€ 32.800,00
12			€ 3.600,00	€ 36.400,00
13			€ 3.600,00	€ 40.000,00
14			€ 3.600,00	€ 43.600,00
15			€ 3.600,00	€ 47.200,00

#### Andamento economico

